



Camera di Commercio
Napoli



Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione a fiere anno 2021

1. Finalità e definizioni

In considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 in corso e con l'obiettivo di supportare le imprese del territorio, la Camera di commercio di Napoli istituisce un ausilio a fondo perduto alle MPMI della provincia di Napoli, attraverso l'emissione di un bando, finalizzato a sostenere la promozione e la valorizzazione del sistema produttivo napoletano, favorendo una maggiore partecipazione delle imprese partenopee alle manifestazioni fieristiche che si terranno nel 2021, attraverso la concessione di voucher a parziale copertura delle spese di partecipazione.

Si definiscono "manifestazioni fieristiche" le attività commerciali svolte in via ordinaria, volte alla presentazione, alla promozione o alla commercializzazione di beni e servizi, limitate nel tempo ed in idonei complessi espositivi, destinate a visitatori generici o ad operatori professionali del settore o dei settori economici coinvolti.

Le manifestazioni fieristiche ammesse al contributo sono esclusivamente quelle svolte in un Ente fieristico riconosciuto dal 1° gennaio 2021 (se realizzate compatibilmente con la normativa emergenziale Covid-19) fino al 31 dicembre 2021, nonché le manifestazioni fieristiche svolte all'estero.

La Camera di Commercio di Napoli ha affidato la gestione del bando all'Azienda Speciale "S.I. Impresa".

2. Dotazione finanziaria

Le risorse, complessivamente stanziare a disposizione dell'iniziativa ammontano ad €500.000,00 (cinquecentomila/00 euro), giusta Delibera di Giunta n. 46 del 27/05/2021, di cui €480.000,00 importo dei contributi da destinare ai beneficiari a parziale copertura dei costi sostenuti, ed €20.000,00 da destinare ai costi di gestione dell'iniziativa, quali la comunicazione (giornali, web social), cancelleria e costi incrementali interni di gestione del personale dell'azienda Speciale S.I. Impresa;

Le risorse stanziare verranno così ripartite:

- €240.000,00 importo da destinare per le fiere regionali
- €144.000,00 importo da destinare per le fiere nazionali
- €96.000,00 importo da destinare per le fiere estere

La Camera di Commercio di Napoli si riserva la facoltà di:

- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di imprese ammesse ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili da utilizzarsi nel caso di rifinanziamento del progetto;
- revocare il bando a proprio insindacabile giudizio prima della pubblicazione delle graduatorie degli ammessi a contributo o annullare in autotutela il bando ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 241/90 e s.m.i.

3. Riferimenti normativi

Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ai sensi del Regolamento UE N. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 della Commissione del 18 Dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», pubblicato sulla G.U.U.E. L. n. 352 del 24/12/2013 (di seguito "Regolamento *de minimis*"), ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

4. Destinatari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda le imprese partenopee, le cooperative ed i consorzi, che al momento della presentazione della domanda abbiano i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a. abbiano sede o unità locale, cui è riferita l'attività oggetto del contributo, iscritta al Registro Imprese/REA della Camera di Commercio di Napoli, attiva ed in regola con il versamento dei diritti camerali, secondo i criteri di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Camerale, n. 50 del 13/05/2016 ed, inoltre, attiva al momento della presentazione della domanda di contributo;
- b. esercitino, in relazione alla sede per la quale si presenta la domanda di contributo, un'attività economica identificata come prevalente rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento *de minimis*;
- c. non siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una tale procedura richiesta dai loro creditori;
- d. non siano classificabili come "imprese in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14;
- e. non siano in stato di liquidazione volontaria;
- f. abbiano legali rappresentanti, amministratori, soci e/o altri soggetti tra quelli elencati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione), per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- g. non abbiano in corso alla data della presentazione della domanda di contributo contratti di fornitura di beni- servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi della Legge 7/8/2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012;
- h. siano in grado di dimostrare la coerenza tra il settore della fiera, alla quale l'impresa intende partecipare come espositore e per cui viene richiesto il contributo, e il settore di attività svolta dalla stessa;
- i. non siano destinatarie, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinuncia;
- j. non debbano restituire agevolazioni per le quali l'organismo competente abbia disposto la restituzione;
- k. non siano beneficiarie di altre agevolazioni pubbliche relative alle stesse iniziative;

I requisiti di cui al precedente elenco devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e permanere fino alla utilizzazione del contributo, ad eccezione del punto c); essi

saranno verificati dai soggetti istruttori della pratica attraverso visura camerale dell'impresa, l'interrogazione di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali ovvero attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante.

Per il solo requisito di cui al punto a), se la posizione relativa al tributo "diritto annuale" risulta non in regola al momento della presentazione dell'istanza, l'ufficio procedente potrà richiederne la regolarizzazione all'impresa concedendo un termine perentorio, pena l'inammissibilità della domanda, di 10 giorni per l'adempimento che, in ogni caso, dovrà avvenire prima della pubblicazione dell'elenco degli ammessi a contributo.

Ad ogni buon fine, al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, prima di presentare la domanda si raccomanda di verificare la propria posizione in relazione al diritto annuale presso il competente ufficio della Camera di Commercio.

5. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese sostenute (fatturate e quietanzate) unicamente per la/e fiera/e che è stata indicata in domanda e relative a:

- diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi);
- spese di assicurazione connesse all'evento
- inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico;
- servizi di interpretariato;
- spese di organizzazione di eventi ed incontri in fiera;
- allestimento e pulizia stand;
- facchinaggio in fiera;
- realizzazione di materiale e/o iniziative di tipo promozionale/commerciale, da utilizzare in fiera e strettamente riconducibili alla fiera stessa (max 10% delle spese sostenute) (es: cataloghi, brochure, listini e schede tecniche in lingua straniera);
- spese di spedizione di campionari e materiale espositivo e relativi servizi accessori;

6. Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (Voucher)

- **per le imprese** fino alla concorrenza del 50% a fondo perduto delle spese ammissibili sostenute e documentate al netto di IVA, ammissibili ai sensi del presente bando;
- **per le cooperative ed i consorzi** fino alla concorrenza del 60% a fondo perduto delle spese ammissibili sostenute e documentate al netto di IVA, ai sensi del presente bando;

Il contributo potrà essere concesso alla stessa impresa per n. tre partecipazioni fieristiche cui l'impresa parteciperà nell'anno solare 2021, comprese quelle all'estero.

Il contributo concedibile non può superare €2.500,00 (duemilacinquecento/00 euro) al netto di IVA, per ogni istanza presentata per la partecipazione a fiere regionali, €5.000,00 (cinquemila/00 euro) al netto di IVA, per ogni istanza presentata per la partecipazione a fiere nazionali ed €7.000,00 (settemila/00 euro) al netto di IVA, per ogni istanza presentata per la partecipazione a fiere all'estero.

Per avere diritto ai contributi di cui sopra è necessario che l'istante presenti una spesa minima ammissibile pari a €1.000,00 per le fiere regionali, ad €1.500,00 per le fiere nazionali, ed €2.000,00 per le fiere all'estero; al di sotto di tali importi minimi di spesa non sarà concesso alcun contributo.

Per la stessa manifestazione fieristica non sono ammesse al contributo le imprese che partecipano anche in forma associata.

Eventuali incrementi delle spese effettivamente sostenute rispetto alle spese ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare dell'agevolazione inizialmente concessa, viceversa, l'agevolazione viene rideterminata sulla base dell'intensità di aiuto di cui sopra laddove le spese effettivamente sostenute risultino inferiori alle spese ammesse.

L'ammontare del contributo può essere ridotto per rispettare i vincoli connessi al massimale per la singola impresa previsto dal Regolamento *de minimis*.

I costi sono riconosciuti al netto dell'IVA.

I Voucher vengono assegnati ai richiedenti con provvedimento del Dirigente competente, fino all'esaurimento delle risorse così come definite al punto 2, l'analisi delle istanze viene effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione.

7. Rating di legalità

Il D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 27/03/2012 n.27 ed il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014, n.57, hanno introdotto il "rating di legalità",*** strumento innovativo sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia, che riconosce premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il requisito del "rating di legalità" dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.

Il possesso del "rating di legalità" verrà valorizzato in fase di concessione per le imprese che hanno tale requisito, con un incremento delle risorse destinate pari al 5% sul costo effettivamente sostenuto dalle imprese, indipendentemente dal numero di "stellette" possedute dalla stessa impresa;

*** Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al ri. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stelletta" ad un massimo di tre "stellette", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle

aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta

8. Regole del cumulo con altre agevolazioni pubbliche

I contributi concessi sulla base del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o “*de minimis*” riguardanti le stesse spese, concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione Europea per la medesima iniziativa.

9. Procedura

1. presentazione della domanda di assegnazione voucher

Si fa presente che è possibile la presentazione della domanda di partecipazione per la singola impresa e/o in cooperativa o consorzio fino a tre eventi, compresa la fiera all'estero, pena esclusione dal bando.

Le domande dovranno essere inviate **esclusivamente** mediante l'utilizzo della **procedura telematica** secondo le modalità temporali indicate nel sito web camerale, seguendo la procedura di cui all'*allegato tecnico*.

A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov - Bando fiere anno 2021– secondo quanto sarà pubblicato sul sito web dell'Ente camerale.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo i termini indicati.

Sul sito internet camerale www.na.camcom.gov.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, Bando fiere anno 2021 sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.

La trasmissione telematica deve essere effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa che presenta l'istanza di contributo, ovvero da un soggetto intermediario.

Se la trasmissione viene effettuata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, dovranno essere utilizzate le credenziali Telemaco dell'impresa ed il legale rappresentante dovrà firmare i singoli files con il proprio dispositivo di firma digitale. Nel caso in cui il richiedente non abbia attivato un account a Telemaco (o non voglia attivarlo) questi potrà delegare una terza persona all'inoltro della pratica, nominandolo procuratore speciale (allegare procura alla presentazione dell'istanza tramite apposito modulo allegato al presente bando scaricabile dal sito web camerale all'indirizzo www.na.camcom.gov.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, bando fiere anno 2021), sottoscritta con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisita tramite scansione con firma digitale, valida, dell'intermediario; in questo caso il procuratore invierà la pratica dal proprio

account Telemaco, allegando tutta la documentazione richiesta per la presentazione della domanda (art. 8 del presente bando), a pena di esclusione, con il suo dispositivo di firma digitale.

A pena di esclusione va allegata la seguente documentazione:

a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante proponente oppure dall'intermediario autorizzato, **pena l'esclusione**;

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare e scansione), compilati in ogni sua parte e firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa del soggetto richiedente (salvo il caso di invio della domanda con firma digitale tramite intermediario abilitato, in questo caso è necessaria almeno la sottoscrizione da parte del titolare/legale rappresentante, in questo caso va allegata la copia del documento di riconoscimento, pena l'esclusione).

- modulo di domanda (**MODULO A**), disponibile sul sito internet www.na.camcom.gov.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, bando fiere anno 2021, compilato in ogni sua parte, **la domanda contiene le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste dal presente bando, per l'ammissibilità della domanda è necessario pertanto che siano barrate le caselle relative alle dichiarazioni che l'impresa intende rendere, il modulo deve essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante** del soggetto richiedente (salvo il caso di invio della domanda con firma digitale tramite intermediario abilitato, in questo caso è necessaria almeno la sottoscrizione da parte del titolare/legale rappresentante, in questo caso va allegata la copia del documento di riconoscimento, pena l'esclusione).
- in caso di presentazione dell'istanza da parte di cooperative o consorzi occorrerà allegare elenco soci o elenco consorziati ed il file dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della cooperativa ovvero del consorzio;
- copia della prenotazione dello spazio espositivo della fiera cui si intende partecipare;

Al modulo A dovranno essere allegati il **modello A.1 Dichiarazione de Minimis**, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa del soggetto richiedente (salvo il caso di invio della domanda con firma digitale tramite intermediario abilitato, in questo caso è necessaria almeno la sottoscrizione da parte del titolare/legale rappresentante, pena l'esclusione).

Se l'impresa è in possesso del rating di legalità sarà necessario allegare il **modello A.2** pena la non corresponsione dell'eventuale vantaggio economico attribuito, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa del soggetto richiedente (salvo il caso di invio della domanda con firma digitale tramite intermediario abilitato, in questo caso è necessaria almeno la sottoscrizione da parte del titolare/legale rappresentante, pena l'esclusione).

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansione):

- modulo **Allegato Procura** per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
- tutta la documentazione richiesta per la presentazione della domanda (art. del presente bando), a pena di esclusione, potrà essere firmata dal titolare/legale rappresentante con il proprio dispositivo di firma digitale (salvo il caso di invio della domanda con firma digitale

tramite intermediario abilitato, in questo caso è necessaria almeno la sottoscrizione da parte del titolare/legale rappresentante, pena l'esclusione).

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo.

Qualora vengano presentate dalla stessa impresa più domande di contributo, verrà considerata ammissibile solo la prima pervenuta in ordine cronologico.

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

9.2 Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda pena l'esclusione:

Se la pratica telematica viene inviata da un intermediario, sarà necessario allegare delega (modello procura), scaricabile nel sito camerale www.na.camcom.gov.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, Bando Fiere anno 2021, alla presentazione redatta come da modello allegato al bando, sottoscritta digitalmente dall'impresa/cooperativa/consorzio e dal delegato.

Qualora si verificano eventi eccezionali e/o imprevedibili, che rendano impossibile la partecipazione alla fiera prescelta in fase di domanda, il beneficiario potrà inoltrare alla Camera di Commercio di Napoli richiesta di modifica del progetto, indicando la nuova fiera a cui intende partecipare.

9.3 istruttoria di ammissibilità/valutazione

L'istruttoria si articola in due fasi: *ricevibilità dell'istanza ed istruttoria di merito*, in entrambe le fasi le domande sono analizzate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La *verifica della ricevibilità della domanda* è volta a stabilire se la stessa sia stata o meno presentata correttamente sulla base dei termini e delle modalità stabiliti dal presente bando con particolare riferimento al rispetto delle modalità di sottoscrizione digitale dell'istanza, alla presenza dei requisiti soggettivi previsti dal regolamento per i beneficiari, alla completezza delle istanze proposte con riferimento alla documentazione da allegare di cui al precedente punto 9.2.

La concessione o il diniego del contributo richiesto saranno oggetto di motivato provvedimento da parte del Dirigente responsabile della procedura.

Le graduatorie di merito saranno rese pubbliche sul sito istituzionale dell'Ente e di SI Impresa e la pubblicazione sul sito camerale ha valore di notifica.

Nel corso dell'istruttoria di ricevibilità la Camera di Commercio ovvero l'Azienda Speciale SI Impresa può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori, assegnando un termine perentorio di gg. 10 dall'invio della richiesta perché l'impresa provveda. Allo scadere di ogni sessione utile per la verifica della ricevibilità della domanda le istanze per le quali non sono stati forniti i chiarimenti eventualmente richiesti, saranno analizzate nella sessione successiva.

9.4 istruttoria di ricevibilità

Nell'istruttoria di ricevibilità le domande vengono analizzate, in ordine cronologico di presentazione, al fine di stabilire se le stesse siano state o meno presentate correttamente sulla base dei termini e delle modalità stabiliti dal presente bando, con particolare riferimento al rispetto delle modalità di sottoscrizione digitale dell'istanza, alla presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari, alla completezza delle istanze proposte con riferimento alla documentazione da allegare di cui al precedente punto 9.2.

Per ogni singola sessione, la concessione o il diniego del contributo richiesto sarà oggetto di motivato provvedimento da parte del Dirigente dell'Area promozione. La pubblicazione del provvedimento avverrà sul sito istituzionale dell'Ente e di SI Impresa entro i 30 giorni successivi al termine di ciascuna sessione, la pubblicazione sul sito camerale ha valore di notifica.

9.5 Comunicazioni

Eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie nel corso della procedura verranno effettuate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo che l'impresa avrà comunicato nella domanda e che deve coincidere con quello dichiarato al Registro Imprese.

L'impossibilità accertata di contattare l'impresa a mezzo PEC comporterà l'automatica decadenza della domanda di contributo.

9.6 Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo.

A conclusione dell'attività oggetto del voucher, i beneficiari sono obbligati a rendicontare tutte le spese sostenute, **improrogabilmente, pena l'esclusione dal contributo concesso, entro 60 giorni dal 31/12/2021.**

Le spese rendicontate esclusivamente con pratica telematica, pena l'esclusione, devono essere coerenti con quanto presentato in sede di domanda, in caso di variazioni rispetto a quanto presentato in fase di ammissione al contributo le stesse devono essere opportunamente giustificate ed approvate dall'Ente.

Il contributo sarà erogato direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione, a seguito della presentazione e della successiva valutazione positiva della rendicontazione finale completa di tutti i documenti giustificativi, presentata con pratica telematica.

I costi da ammettere a contributo devono riguardare unicamente quelli indicati in domanda e fatturati dopo la presentazione della domanda.

La documentazione necessaria per ottenere l'approvazione della rendicontazione comprende obbligatoriamente:

1. modello di rendicontazione (allegato B scaricabile nel sito camerale www.na.camcom.gov.it – sezione Crescita Impresa / Promozione economica, Bando Fiere anno 2021);
2. documentazione comprovante l'effettiva partecipazione alla/e manifestazioni fieristiche (copia dei pass entrata in fiera ed almeno due foto dello stand ripreso da angolazioni diverse);
3. la dimostrazione dell'eventuale (se previsto in domanda) inserimento nel/nei cataloghi dell'evento fieristico per il quale è stato richiesto il contributo;

4. dichiarazione, in forma di autocertificazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, attestante che per la stessa manifestazione fieristica il richiedente non ha ricevuto né intende richiedere contributi ad altri enti pubblici;
5. riepilogo delle spese sostenute;
6. copia di tutte le fatture quietanzate (o dei documenti contabili equipollenti), di cui il rappresentante legale attesta l'autenticità, che debbono riportare - pena l'esclusione dal computo per il calcolo del contributo - la precisa indicazione della manifestazione cui si riferiscono, attraverso apposita autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
7. la documentazione comprovante il pagamento delle fatture rendicontate (copia degli estratti conto/bonifici, quietanze liberatorie rilasciate dai fornitori, che evidenzino che non sono state emesse note di credito e non sono stati concessi sconti o abbuoni successivamente alla fatturazione etc.), attraverso apposita autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
8. attestazione antiriciclaggio (allegato 5 scaricabile nel sito camerale www.na.camcom.gov.it - sezione Crescita Impresa / Promozione economica, Bando Fiere anno 2021)

tutti i documenti allegati alla pratica telematica di rendicontazione devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ovvero dal procuratore intermediario, pena l'inammissibilità della rendicontazione.

L'azienda Speciale S.I. Impresa verificherà d'ufficio che le imprese beneficiarie siano in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali di cui al Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.) nel momento di concessione camerale ed in quello di liquidazione dell'ausilio finanziario; saranno verificati dai soggetti istruttori della pratica attraverso visura camerale dell'impresa, l'interrogazione di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali ovvero attraverso controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante. Sarà possibile da parte degli uffici istruttori procedere alla richiesta di regolarizzazione attraverso la concessione all'impresa di un termine massimo perentorio di giorni trenta, spirato il quale il soggetto non in regola (durc irregolare o in verifica) sarà dichiarato escluso. Tale termine tiene conto dell'esigenza di garantire economia procedimentale ai processi lavorativi istruttori e delle esigenze delle imprese utilmente collocate in graduatoria alle quali va garantita l'opportunità di subentrare allo spirare di un termine ritenuto congruo.

Ai fini del computo dei costi ammissibili sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e con assegni bancari né per compensazioni. A seguito della presentazione della rendicontazione la Camera di Commercio ovvero l'Azienda Speciale SI Impresa provvede a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché la conformità delle attività svolte e delle spese sostenute rispetto a quanto previsto nella domanda di assegnazione voucher approvata.

Nel corso delle verifiche sulla rendicontazione, la Camera di Commercio ovvero l'Azienda Speciale SI Impresa può richiedere, a mezzo PEC, informazioni, precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori, assegnando un termine perentorio di gg. 10 dall'invio della richiesta perché il beneficiario provveda, salvo il caso di omissioni comportanti l'esclusione.

9.7 Obblighi per le imprese

Qualora si verificassero eventi eccezionali e/o imprevedibili, che rendano impossibile la partecipazione all'evento fieristico prescelto in fase di presentazione della domanda di assegnazione voucher, l'impresa può presentare a mezzo PEC all'indirizzo: cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it la richiesta di variazione indicando la nuova fiera cui intende partecipare. La suddetta richiesta deve essere presentata almeno 20 giorni prima dell'inizio della manifestazione fieristica di cui si richiede la sostituzione.

Le imprese beneficiarie sono tenute altresì a conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo del contributo, la documentazione originale relativa all'intero iter del presente bando.

9.8 Revoca dell'agevolazione.

Viene disposta la "revoca totale" delle agevolazioni quando:

- a. il beneficiario non rispetti gli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento;
- b. il beneficiario non destini l'agevolazione agli scopi indicati nella domanda, non partecipi all'evento fieristico in qualità di espositore, partecipi ad un evento fieristico diverso da quello oggetto della domanda approvata senza previa autorizzazione;
- c. il beneficiario rilasci dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- d. il beneficiario subisca, successivamente alla presentazione della domanda, protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano diminuire la consistenza patrimoniale e/o economica o non rispetti gli obblighi assunti verso la Camera di Commercio di Napoli;
- e. dalla verifica della rendicontazione finale venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore al 50% del voucher concesso;
- f. il beneficiario sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale entro un anno dalla data di erogazione del contributo.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla immediata restituzione, e comunque non oltre gg. 15 (quindici) dalla comunicazione del provvedimento di revoca, dell'intero ammontare del Voucher, qualora già erogato.

Quando dalla verifica della rendicontazione finale o a seguito dei controlli effettuati, si accerta un importo di spese ammissibili inferiore a quanto preventivato e concesso procede al ricalcolo del contributo.

9.9 Rinuncia all'agevolazione.

Il Beneficiario può rinunciare all'agevolazione concessa, comunicandolo a mezzo **posta elettronica certificata**: cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it prima della liquidazione degli importi concessi

10. Ispezioni e controlli

La CCIAA di Napoli, anche attraverso la propria Azienda Speciale SI Impresa, si riserva la facoltà di controllare l'esatto svolgimento delle attività per le quali è stato concesso il contributo, anche effettuando controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ed esercitando ogni più ampio potere

di richiedere chiarimenti, ulteriori informazioni, precisazioni e ogni documento utile a fornire elementi di valutazione.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio di Napoli, anche attraverso la propria Azienda Speciale SI Impresa, si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa decade dal contributo con motivato provvedimento del Dirigente della CCIAA.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it

11. Controversie

Eventuali controversie conseguenti o dipendenti dal presente atto saranno risolte mediante ricorso alla Camera Arbitrale presso la Camera di Commercio di Napoli.

Art. 12 – Norme per la tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali, si informa di quanto segue:

Il **Titolare del trattamento dei dati**, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Napoli in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Napoli, Via Sant'Aspreno n.2. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it.

La Camera di Commercio di Napoli ha nominato un Responsabile della protezione dei Dati Personali (RPD ovvero, Data Protection Officer, DPO) nella persona giuridica di **UNIONCAMERE** i cui riferimenti sono: indirizzo mail: rpd.cameranapoli@na.camcom.it; indirizzo PEC: rpd@na.legalmail.camcom.it.

Finalità e Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario al fine di partecipare al bando fiere anno 2021. (art.6, paragrafo 1, lett. e) R.G.P.D.). Il **trattamento dei dati** sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi del Regolamento UE 2016/679. I dati personali forniti, saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale della CCIAA di Napoli e dell'Azienda Speciale S.I. Impresa, per quanto necessario ed indispensabile all'adempimento di obblighi di legge e potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, ANAC,..
- ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali, né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati personali sono conservati per tutta la durata delle attività inerenti il “Bando fiere - anno 2021”.

Successivamente dal momento della conclusione della suddetta procedura, i dati sono conservati per i successivi 5 anni salvo contenzioso.

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere alla Camera di Commercio di Napoli l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali; la limitazione del trattamento dei dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it .

Il conferimento dei dati personali non è facoltativo: il mancato conferimento dei dati richiesti non consente la partecipazione alla procedura selettiva.

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4.

L'azienda S.I. Impresa è nominata responsabile esterno del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679.

Art. 13 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il procedimento amministrativo di competenza della CCAA di Napoli relativo alla presente iniziativa è assegnato al Dirigente all'Area Promozione della Camera di Commercio di Napoli.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e le modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti a S.I. Impresa all'indirizzo mail: **bandofiere2021@si-impresa.na.camcom.it**

L'Azienda Speciale gestisce un help desk informativo mediante mail dedicata e generazione di FAQ pubblicate sul web.

Art. 14 – Valutazione dell'azione camerale

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Regolamento si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.